Post to Pdf

Roma, Bohème in programma all'Foro Italicoaa

Bohème

LA BOHÈME A ROMA IL 30 E IL 31 MAGGIO

«Più invecchio, più mi convinco che La Bohème è uncapolavoro e che adoro Puccini, il quale mi sembra sempre più bello» (Igor' Fëdorovi? Stravinskij,Venezia 1956). Al Foro Italico (Centrale Live) il 30 e31 maggio va in scena "La Bohème" con AngelaGheorghiu e Marcelo Álvarez, star mondiali dellalirica, per la prima volta insieme a Roma per ilcapolavoro pucciniano. L'opera in quattro quadridi Giacomo Puccini, su libretto di Giuseppe Giacosae Luigi Illica, ispirato al romanzo di HenriMurger "Scene della vita di Bohème", furappresentata per la prima volta nel 1896 sul palcodel Teatro Regio di Torino, diretta all'epoca daArturo Toscanini, con un ottimo successo dipubblico. A quattro mesi dalla scomparsa di Ettore Scola, il nipote Marco Scola di Mambro ripropone laversione del grande cineasta italiano, che ha voluto ritrarre sentimenti eterni come l'amore, la morte, lagenerosità, l'amicizia, l'allegria e la melanconia,parole astratte rese reali e tangibili dalla musica.«L'unica mia preoccupazione è cercare di nonrovinare La Bohème – e ci si potrebbe riuscirecredete – specie quando si viene da un altrolinguaggio. È facile dire: la rivisito, la attualizzo, lamodernizzo. Ma le grandi opere, così come i grandiquadri e romanzi sono perfette così. Vanno fatte,viste, lette così come sono, perché intramontabili»,dichiarava Scola a proposito del suo riadattamento.La Gheorghiu, soprano rumeno tra le voci piùpregiate del nostro secolo, interpreterà uno dei suoiruoli di maggior successo. Clamoroso,infatti, l'entusiasmo suscitato dalla sua Mimì ne "La bohème" del Metropolitan di New York, trasmessa in diretta nei cinema con un pubblico di quasi due milioni di spettatori. Accanto a lei, lo straordinario tenore argentino Marcelo Alvarez, considerato oggi il principale tenore pucciniano nel mondo, assente dal palcoscenico operistico romano da oltre dieci anni. Italiano il resto del cast: il soprano romano Silvia Colombini, già ospite del Festival di Salisburgo e della Staatsoper di Berlino, recentemente acclamata Musetta in tournée in Giappone, e i cantanti Francesco Verna (Marcello), Davide Mura (Colline) Raffaele Raffio (Schaunard), già apprezzati protagonisti nel prestigioso Festival Pucciniano di Torre del Lago. Per la seconda serata del 31 maggio ancora un cast di altissima levatura, con altri due straordinari interpreti pucciniani: Donata D'Annunzio Lombardi nel ruolo di Mimí e Stefano Secco nel ruolo di Rodolfo. Sul podio, il Maestro Alberto Veronesi, già direttore musicale dell'Opera Orchestra of New York e attuale presidente della Fondazione Festival Pucciniano di Torre del Lago. Le scene sono di Luciano Ricceri, mentre i bellissimi costumi sono creati dallo storico laboratorio Tirelli di Roma.

La produzione è della "Fondazione Festival Pucciniano di Torre del Lago". L'evento è organizzato da Europa Musica (direttore artistico Maestro Sergio Rendine) e fa parte del Calendario Giubilare.

Read More

Developer By Post to Pdf